

::: PROMORAMA ::: PRIORITÀ :::

Etichetta
Formato
Data di uscita

Morr Music
cd/lp
settembre 2009

Gruppo
Titolo
Distribuzione

múm
Sing Along to Songs You Don't Know
Goodfellas



múm Sing Along to Songs You Don't Know

A due anni dal loro ultimo lavoro (*Go Go Smear the Poison Ivy*, FatCat 2007), i múm, maestri del pop eccentrico, tornano con la loro quinta uscita intitolata *Sing Along To Songs You Don't Know* (Morr Music, settembre 2009). Il disco, molto più calmo delle recenti produzioni a firma múm, svela una malinconia quieta e rilassata, che richiama la sabbia che scorre tra le dita o le rapide in un lago. E, in modo ancora più evidente che in passato, è un'ode alla luce in tutte le sue forme, dalla lampadina sfuocata al sole accecante.

tracklisting

1. If I Were A Fish
2. Sing Along
3. Prophecies & Reversed Memories
4. A River Don't Stop To Breathe
5. The Smell Of Today Is Sweet Like Breastmilk In The Wind
6. Show Me
7. Hullaballabalú
8. Blow Your Nose
9. Kay-ray-ku-ku-ko-kex
10. Last Shapes Of Never
11. Illuminated
12. Ladies Of The New Century

info

per foto e copertina
www.promorama.it

il sito dell'etichetta
www.morrmusic.com

il sito del gruppo
www.myspace.com/mumtheband

il sito del distributore
www.goodfellas.it

A volte la musica suona ingenua e utopica, riuscendo a rimanere spontanea e pura. Come sempre le canzoni brillano di suoni inusuali, ruotando attorno al pianoforte, al dulcimer, ad un quartetto d'archi, alle marimba, alle chitarre e all'ukulele; alcune mostrano persino sullo sfondo il verso del parrochetto dei genitori di Orvar.

L'album è stato registrato in moltissimi posti diversi e in quattro diverse nazioni, sebbene la maggior parte di esso sia stato concepito nella nativa Islanda. In particolare nella capanna in campagna in cui si è trasferito Gunnar Örn Tynes, anche se, come al solito, il gruppo ha poi avuto difficoltà a restare fermo in un posto e per questo si è spostato per le registrazioni anche in Estonia e Finlandia.

In Estonia i múm hanno preso in prestito una bellissima e vecchissima casa a Leigo, località con centinaia di laghi, in cui hanno registrato con la collaborazione del coro estone Suisapäisa Mixed.

La maggior parte della musica è stata composta nel mezzo della crisi politica e finanziaria che ha recentemente colpito l'Islanda. E se il governo islandese è stato costretto alle dimissioni da intermittenti disordini civili e dal costante sbattere violento di pentole e coperchi, spingendo un po' oltre l'immaginazione è possibile trovare un collegamento tra questa turbolenta situazione politica e il sereno idealismo nascosto nella musica di questo disco.

La band, gruppo, collettivo, o in qualunque modo lo vogliate chiamare, consiste in questo album di Gunnar Örn Tynes e Örvar Þóreyjarson Smárason, Eiríkur Orri Ólafsson (tromba / piano/ tastiere / arrangiamenti d'archi), Hildur Guðnadóttir (violoncello / voci), Sigurlaug Gísladóttir (voce / ukulele), Róbert Reynisson (chitarre / ukulele) e il finlandese Samuli Kosminen (batteria / percussioni). Il musicista finlandese Högni Egilsson si unisce al gruppo in alcune canzoni, contribuendo alla scrittura e all'arrangiamento dei cori, mentre Guðbjörg Hlín Guðmundsdóttir suona il violino.